

ALLEGATO 2.M:

Direzione Generale per le Attività Territoriali



Grado di realizzazione degli obiettivi e relazione sui risultati raggiunti nel 2017

# Indice

I. OBIETTIVI STRATEGICI	3
II. OBIETTIVI OPERATIVI	4
III. OBIETTIVI STRUTTURALI	5
IV. RELAZIONE SUI RISULTATI RAGGIUNTI	7

## I. OBIETTIVI STRATEGICI

<b>Obiettivo Strategico n.</b>	<b>15</b>	<b>Risorse finanziarie a Nota Integrativa di previsione</b>	<b>€ 1.058.782,00</b>
--------------------------------	-----------	---	-----------------------

427 - Creazione e gestione di una rete nazionale automatica di radiomonitoring operativa attraverso gli Ispettorati Territoriali.

### INDICATORI ANNUALI ANNO 2017

<b>Descrizione</b>	<b>Target</b>	<b>Consuntivo</b>	<b>Consuntivo/Target</b>
1 - Numero complessivo di stazioni automatiche aperte sul territorio nazionale	7	7	100%

### RISORSE UMANE

<b>Totale risorse umane pianificate:</b>	<b>6,848</b>	<b>Situazione al 31/12/2017:</b>	<b>6,848</b>
--	--------------	----------------------------------	--------------

## II. OBIETTIVI OPERATIVI

Obiettivo Operativo N.	1	<i>realizzazione di reti di radiomonitoring automatiche e sale di controllo presso gli II.TT Calabria e Sicilia.</i>	Obiettivo Strategico di riferimento	15	
<b>Indicatori dell'obiettivo operativo</b>					
<b>Descrizione</b>			<b>Target</b>	<b>Consuntivo</b>	<b>Consuntivo/Target</b>
reti di radiomonitoring e sale di controllo presso gli II.TT. Calabria e Sicilia			7	7	100%
<b>RISORSE UMANE</b>					
	<b>Totale risorse umane pianificate:</b>	6,848	<b>Situazione al 31 dicembre:</b>	6,848	
<b>RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE</b>					
	<b>Pianificate</b>				
	<b>€ 1.058.782,00</b>				

### III. OBIETTIVI STRUTTURALI

<b>Obiettivo Structurale n.:</b>	<b>337</b>	<b>Definizione:</b>	<b>Attività amministrativa istituzionale centrale per la gestione degli Ispettorati Territoriali</b>
----------------------------------	------------	---------------------	--

**Missione/Programma** 015.009 – Attività territoriali in materia di comunicazioni e di vigilanza sui mercati e sui prodotti

**Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo (NI a Bil. Prev.)** € 1.869.066,00

#### INDICATORI ANNUALI

Descrizione	Formula	Tipologia	Target	Consuntivo	Note	Grado Realizz.
% adempimenti svolti sul totale		Indicatore di realizzazione fisica	>93%	100%		100%

<b>Obiettivo Structurale n.:</b>	<b>339</b>	<b>Definizione:</b>	<b>Sorveglianza del mercato delle apparecchiature radio e degli apparati terminali di telecomunicazioni. Collaudo e ispezione delle stazioni radio a bordo delle navi e ulteriori adempimenti tecnici - anche in conto terzi - di competenza degli IITT</b>
----------------------------------	------------	---------------------	---

**Missione/Programma** 015.009 – Attività territoriali in materia di comunicazioni e di vigilanza sui mercati e sui prodotti

**Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo (NI a Bil. Prev.)** € 15.970.722,00

#### INDICATORI ANNUALI

Descrizione	Formula	Tipologia	Target	Consuntivo	Note	Grado Realizz.
% controlli effettuati rispetto a quelli richiesti	numero di controlli effettuati/numero di controlli richiesti	Indicatore di realizzazione fisica	>= 95%	99,80%		100%

<b>Obiettivo Strutturale n.:</b>	<b>340</b>	<b>Definizione:</b>	<i>Rilascio autorizzazioni e abilitazioni, vigilanza, monitoraggio e interferenze, sanzioni e contenzioso per i servizi di comunicazione nelle materie di competenza, affari generali e rimanente attività amministrativa</i>
----------------------------------	------------	---------------------	---

**Missione/Programma** 015.009 – Attività territoriali in materia di comunicazioni e di vigilanza sui mercati e sui prodotti

**Risorse complessive per la realizzazione dell'obiettivo (NI a Bil. Prev.)** € 21.074.530,00

**INDICATORI ANNUALI**

Descrizione	Formula	Tipologia	Target	Consuntivo	Note	Grado Realizz.
% adempimenti svolti rispetto a quelli dovuti	numero adempimenti svolti/numero adempimenti richiesti	di Indicatore di realizzazione fisica	>= 95%	98,43%		100%

## IV. RELAZIONE SUI RISULTATI RAGGIUNTI

### Presentazione della struttura

La Direzione Generale per le Attività Territoriali, è composta da 15 Divisioni di cui n. 13 a competenza unicamente territoriale e n.2 con competenze centrali e territoriali. Il personale conta *in toto* n .848 unità di cui 792 presso gli uffici Territoriali e n. 56 al centro (sede di Viale America).

Gli Ispettorati sono organi tecnici, presenti a livello regionale, attraverso i quali si attua la vigilanza e il controllo del corretto uso delle frequenze, la verifica della conformità tecnica degli impianti di telecomunicazioni, l'individuazione di impianti non autorizzati nonché lo studio di metodologie tecniche atte ad ottimizzare l'uso dei canali radio.

Prioritariamente l'interesse è volto alla protezione dalle interferenze radio di servizi pubblici riferibili ad aeroporti, polizia, vigili del fuoco, pubblica concessionaria RAI, operatori per servizi di telefonia mobile, concessionari privati, servizi di vigilanza, ponti radio di Regioni e Comuni, nonché alla vigilanza sul corretto uso delle frequenze e all'eliminazione delle interferenze radioelettriche.

Viene inoltre effettuato il monitoraggio e controllo delle frequenze radiotelevisive, la verifica delle interferenze elettriche tra reti di telecomunicazioni e linee di energia elettrica, il controllo del mercato degli apparati delle apparecchiature radio e terminali di telecomunicazione, il controllo dei servizi postali, il rilascio delle licenze di esercizio di navi, imbarcazioni e aeromobili, delle patenti di radioamatore e dei nullaosta ad emittenti e società editrici per le riduzioni tariffarie dei servizi telefonici.

Le attività in conto terzi generano significativi introiti al bilancio dello Stato attraverso compabilizzazioni tra emittenti radiotelevisive; ispezioni annuali e collaudi su navi, imbarcazioni e aerei leggeri ai fini del rilascio della licenza di esercizio; rilascio del nulla osta per interferenze tra linee elettriche e reti di telecomunicazioni; verifica dei sistemi di telecomunicazione in uso ai servizi di vigilanza ai fini della autorizzazione prefettizia.

Ulteriore fonte di introiti riguarda i proventi per attività radioamatoriali, l'esercizio di apparati di debole potenza e quelli per l'attività sanzionatoria degli Ispettorati che hanno competenza esclusiva per tutte le norme amministrative sulle telecomunicazioni e sulla sorveglianza del mercato delle apparecchiature radio e dei servizi postali, anche su iniziativa di Polizia, Guardia di Finanza e Guardia Costiera.

La DGAT è, inoltre, una realtà integrata tra le Direzioni Generali del Ministero, non solo nell'attività core degli Ispettorati, legati, come è noto, al mondo delle comunicazioni elettroniche, ma anche nelle eterogenee materie che il MISE esercita quotidianamente. Infatti, presso ciascun Ispettorato Territoriale sono operativi gli "Sportelli Territoriali MISE" in adempimento della competenza che ha conferito agli II.TT. il ruolo di *front office* del MISE sul territorio.

### Risultati raggiunti

Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti e, per i capitoli a gestione diretta, nulla è andato in economia. Premesso quanto sopra, e rinviando alle singole schede di consuntivo, si può affermare che, per tutti gli obiettivi strutturali il target fissato è stato, più che raggiunto, superato. Per quanto attiene l'obiettivo strategico, ci si è proposti di attuare un moderno progetto di sistema automatico di *monitoring* da gestire in remoto, che contribuirà ad un più efficiente impiego del personale tecnico e amministrativo adibito ai controlli e alla pianificazione dello spettro radio elettrico ed inoltre la possibilità di avere l'accesso remoto alle risorse di rete cambia il modo di lavorare del personale specializzato nel *radiomonitoring*

Sono state realizzate 7 stazioni fisse, presso le sedi di Reggio Calabria, Vibo Valenzia, Messina, Ficarazzi, Siracusa, Catania e Palermo.

L'occasione per sperimentare un piano di monitoraggio, in grado di proteggere i servizi radio, predisposti per l'occasione, da interferenze dannose, volute o involontarie si è presentata in occasione del G7 di Taormina (e dei 10 summit tematici tenutisi a Torino, Milano, Ishia, Bari, Cagliari, Lucca e Firenze), allo scopo di tutelare la sicurezza delle comunicazioni e, su un piano più generale, dello spettro radioelettrico.

La Direzione Generale per le Attività Territoriali, ha realizzato un Piano operativo dell'attività di *radiomonitoring* in occasione del Summit, prevedendo, per tutta la durata del vertice, la sorveglianza dello spettro Radioelettrico ponendo particolare attenzione alle gamme di frequenza comprese tra 80 MHz e 6 GHz, gamme di frequenza in cui si concentrano la maggior parte di servizi radio in ausilio ai servizi di sicurezza impieganti durante il vertice, nonché i principali sistemi di comunicazione radio pubblici (Reti cellulari).

L'attività summenzionata è stata indirizzata ad assicurare un tempestivo intervento nel caso in cui si fossero presentati disturbi, provocati da interferenze radio sia di tipo "collaborativo" (ovvero non intenzionalmente provocate) sia tipo "non collaborativo" (emissioni radio disturbanti prodotte intenzionalmente) tali da mettere a repentaglio la sicurezza e l'integrità delle comunicazioni negli ambiti più sensibili: Servizi radio aeronautici, collegamenti in uso alle forze di sicurezza e di polizia, servizi sanitari d'emergenza, protezione civile, VV.FF. Lo scopo dell'attività è quindi prefissato nell'individuazione e soppressione, nel più breve tempo possibile, di tali eventuali segnali.

Stante la vastità e la complessità orografica dell'area complessivamente interessata al vertice, l'attività di *radiomonitoring* è stata compiuta attraverso l'uso di sistemi tecnologicamente evoluti sia di tipo Fisso sia di tipo Mobile. In particolare, si è provveduto al potenziamento della rete fissa di *radiomonitoring* già presente nella zone; sono state quindi utilizzate le postazioni fisse di Catania Ficarazzi, Messina Pistunina, Siracusa, Vibo e Reggio Calabria. A Palermo, il sistema ha previsto l'utilizzo di tecnologia mobile.



## Criticità e opportunità

La costruzione della rete di *radiomonitoring* per il G7 ( 7 stazioni sulle 9 totali previste) ha costituito un impegno forte per la scrivente Direzione Generale che ha dovuto ridefinire le priorità di intervento, occupandosi solo successivamente alla chiusura dell'evento delle rimanenti due stazioni previste. Per quanto attiene, in effetti, alla realizzazione della rete di *radiomonitoring* presso gli Ispettorati Territoriali Toscana e Veneto, sono state poste in essere per tempo tutte le attività volte a valutare gli interventi di *upgrade* della strumentazione in essere, dei sistemi di antenne e del relativo *software* da realizzare e sono state effettuate tutte le analisi tecniche.

Sono stati inoltre definiti i capitolati tecnici ed inviate le richieste di offerta alle imprese fornitrici di *software* e *hardware* necessario. Tuttavia, la società fornitrice, unica interlocutrice in quanto si tratta di tecnologia particolarmente complessa e peculiare, ha appena comunicato che – a differenza di quanto fatto finora con le precedenti commesse della Scrivente Direzione - potrà evadere gli ordini per il completamento delle ultime due stazioni solo entro 180 gg., in quanto le forniture richieste non sono al momento disponibili e, dunque, si rende necessario procedere a nuova produzione e assemblaggio dell' *hardware* e *software* richiesto.

Sulla base di quanto sopra, è stato proposto di rimodulare l'obiettivo strategico modificando l'indicatore di risultato da 9 a 7. Tale proposta è stata accolta e con D.M del 21/12/2017 il target relativo alla costruzione di n. 9 reti è stata ridotto a 7.

Persistono le difficoltà legate ai capitoli a gestione unificata della spesa di cui, il più delle volte, sfugge la possibilità di controllo della spesa.

## Risorse, efficienza ed economicità

Le risorse sono apparse insufficienti a coprire tutte le esigenze prospettate dagli Organi territoriali che, dalla stessa nomenclatura delle attività loro affidate, rappresentano “in piccolo” una Direzione Generale. Ciò nonostante, tutte le Divisioni hanno raggiunto i risultati voluti e, in moltissimi casi il target definito in sede di preventivo sugli obiettivi poi assegnati, è stato superato grazie anche allo spirito di sacrificio di tutto il personale dipendente che si è dimostrato collaborativo al massimo, anche nell'aiuto reciproco di uomini e mezzi tra i vari Ispettorati. Al di là delle somme corrisposte – che come già detto sono state tutte impegnate- lo spirito di aggregazione dei vari soggetti appartenenti alla Direzione- ha indubbiamente reso efficace l'azione della Direzione nella sua “*mission*” e più economico il raggiungimento dei risultati.